



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

ALLEGATO A alla Det. n. 190 Prot. n. 1592 del 4.03.2022

PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO 2020-2024

STRATEGIA 3.3.3 “LA STRATEGIA TERRITORIALE E LO SVILUPPO LOCALE”

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER
L'OTTIMIZZAZIONE DEL PERCORSO DI PROGRAMMAZIONE
TERRITORIALE

AI SENSI DELLA DGR 39/44 DEL 30.07.2020

(Approvato con Determinazione n. 1167 Protocollo n. 8510 del 01/12/2021 e rettificato con Determinazione n. 190 Prot. n. 1592 del 4.03.2022)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

ALLEGATO A alla Det. n. 190 Prot. n. 1592 del 4.03.2022

**ARTICOLO 1
(Oggetto e Finalità)**

Il presente avviso, in coerenza con la strategia 3.3.3 del Programma Regionale di Sviluppo 2020-2024 "La Strategia Territoriale e lo Sviluppo Locale" e in attuazione della DGR 39/44 del 30.07.2020, è diretto alla prosecuzione e alla ottimizzazione dei progetti di sviluppo locale, attraverso un processo negoziale di co-progettazione con gli attori territoriali nell'ambito di una specifica strategia di sviluppo locale.

Regolamenta il coinvolgimento degli enti territoriali per l'acquisizione di progettualità territoriale, attraverso una Manifestazione di Interesse, finalizzata:

- alla proposta di interventi di rimodulazione dei progetti territoriali attualmente in corso
o alternativamente

- alla proposta di atto aggiuntivo all'accordo di programma per la valorizzazione ed il completamento della strategia progettuale in attuazione.

Ciò nell'ottica di imprimere un'accelerazione delle procedure e della spesa delle risorse e di incentivare le esperienze virtuose, favorendo la diffusione di buone pratiche.

**ARTICOLO 2
(Riferimenti Normativi)**

1. L'Avviso è adottato dalla Regione Autonoma della Sardegna in attuazione di:

- Delibera G.R. n. 39/44 del 30 Luglio 2020 "Programma Regionale di Sviluppo 2020-2024. Strategia 3.3.3 "La Strategia Territoriale e lo sviluppo Locale". Indirizzi per l'ottimizzazione del percorso di Programmazione Territoriale.";

<https://delibere.regione.sardegna.it/protected/51734/0/def/ref/DBR51499/>

2. L'avviso è adottato nel rispetto delle seguenti norme:

- Regolamento (UE) n. 460/2020 del 30 marzo 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) n. 558/2020 del 23 aprile 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e d'investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19
- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del 17 dicembre 2020, che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo di programmazione 2021-2027;

2



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

ALLEGATO A alla Delib. n. 100 del 15.07.2021 e 1502 del 14.03.2022

- Regolamento (UE) 2020/2094 del 14 dicembre 2020, che istituisce lo strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19 (pacchetto *Next Generation EU*, NGEU);
 - CPR - Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
 - FESR/FC - Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
 - FSE+ - Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
 - Codice degli appalti Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, (c.d. codice degli appalti) aggiornato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e dal D.L.16 Luglio 2020, n. 76;
3. L' Avviso è adottato in coerenza ed attuazione dei seguenti documenti di programmazione:
- Programma Regionale di Sviluppo 2020-2024, approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 4/2 del 11.3.2020;
https://www.consregsardegna.it/wp-content/uploads/2020/05/Risoluzione-n_4-appr-presentata-in-Aula-PRS-2020.pdf
 - la Legge regionale 25.02.2021, n. 4 - Legge di Stabilità 2021;
https://www.regione.sardegna.it/documenti/1_422_20210303114949.pdf
 - la Legge regionale 25.02.2021 n. 5 – Bilancio di previsione triennale 2021/2023;
https://www.regione.sardegna.it/documenti/1_240_20210407114604.pdf
 - DGR n. 64/46 del 18 dicembre 2020 "Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. Adozione documento preliminare";
 - DGR n. 16/10 del 05.05.2021 "Presenza d'atto della stipula dell'Accordo con il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, ai sensi dell'art.242 del D.L. n. 34/2020 e indicazione prime misure di attuazione della nuova Programmazione FSC";
 - Delibera del 29 luglio 2021, n. 32/30, recante "Indirizzi strategici per la preparazione dei programmi regionali FESR e FSE+ 2021-2027".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

**ARTICOLO 3
(Soggetti Beneficiari)**

Possono presentare la Manifestazione di Interesse i Soggetti Attuatori dei Progetti di Sviluppo Territoriale approvati che intendano attivare un percorso di ottimizzazione della programmazione a livello locale, attraverso:

- la rimodulazione del progetto di sviluppo territoriale (senza oneri aggiuntivi o con oneri aggiuntivi)

o alternativamente

- l'approvazione di atti aggiuntivi per la valorizzazione e il completamento del progetto territoriale in attuazione.

Nei Progetti di Sviluppo Territoriale in cui sono presenti più Soggetti Attuatori (nei casi di interventi di competenza specifica), la manifestazione di interesse deve essere presentata dal Soggetto Attuatore del Progetto di Sviluppo Territoriale a cui è attribuita la responsabilità del progetto complessivo da Accordo di programma. Quest'ultimo è responsabile del coinvolgimento dei Soggetti Attuatori degli interventi di competenza specifica ai fini della presentazione della proposta di rimodulazione o di atto aggiuntivo per la valorizzazione ed il completamento della strategia progettuale.

I Soggetti attuatori degli interventi di cui alle DGR n. 41/38 del 08.08.2018, DGR n. 44/27 del 05.09.2018 e DGR n. 41/36 del 08.08.2018 non prevedendo una strategia di sviluppo complessiva del territorio, possono presentare esclusivamente proposte di rimodulazione, al fine di eliminare ritardi e criticità e accelerare la spesa delle risorse.

Può essere presentata un'unica proposta progettuale per ambito territoriale in risposta all'Avviso, per ciascuna finestra temporale di apertura, di cui al successivo art. 12. Nell'ambito delle due finestre temporali non è invece possibile presentare due richieste consecutive di rimodulazione ovvero di atto aggiuntivo.

ART. 4 (Rimodulazioni)

Le rimodulazioni sono tese ad assicurare la maggiore efficacia degli interventi, producendo una sostanziale accelerazione della spesa. Sono pertanto ammesse quando, durante la fase attuativa, il territorio riscontri criticità o elementi che possano indebolire la strategicità dell'intervento o limitarne l'effettiva realizzazione.

Il territorio interessato può pertanto proporre la modifica di interventi nell'ambito del progetto territoriale di sviluppo approvato, dello stesso importo (senza oneri aggiuntivi) ovvero modificando il quadro finanziario del progetto (con oneri aggiuntivi), nel rispetto delle tempistiche e delle regole proprie delle fonti di finanziamento ed acquisito il prescritto parere di coerenza delle Autorità di Gestione competenti, nonché fatte salve le regole relative alle riprogrammazioni dei rispettivi Fondi.

La rimodulazione è tesa ad eliminare le criticità che risultano bloccanti nell'attuazione degli interventi. Pertanto l'eventuale incremento della spesa è strettamente legato alla criticità che si intende superare ed è giustificabile solo in relazione a tale aspetto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

ALLEGATO A alla Delib. 100/Pres. 1502 del 14/03/2020

Non sono considerate rimodulazioni ulteriori completamenti dell'intervento originario, che si configurino come interventi aggiuntivi rispetto a quanto indicato nella Convenzione Attuativa o che possano essere autorizzate attraverso le economie del quadro economico di progetto.

Le modifiche sostanziali dell'intervento sono ammesse solo nel caso di impossibilità di ultimazione dell'intervento originario o mancato avvio dello stesso, che possano comportare rischio di definanziamento.

La proposta di rimodulazione mantiene la coerenza strategica con l'architettura generale del progetto ed è approvata a seguito della positiva valutazione di fattibilità tecnica e coerenza programmatica nella fase di co-progettazione di cui al successivo art.10.

ART. 5 (Atti Aggiuntivi)

Gli atti aggiuntivi per la valorizzazione e il completamento della strategia del progetto mirano a massimizzare le ricadute, in termini economici e sociali, degli interventi in corso di realizzazione, favorendo un ulteriore sviluppo della strategia, attraverso:

- il finanziamento degli interventi programmatici già inseriti nell'Accordo di Programma del progetto di sviluppo territoriale e non attivati nella prima fase;
- il finanziamento di nuovi interventi in coerenza con la strategia proposta ed a completamento della stessa.

Il finanziamento degli interventi programmatici, già inseriti in Accordo di Programma, avviene a seguito della richiesta presentata da parte del soggetto attuatore e della verifica della finanziabilità e della non sussistenza di doppi finanziamenti.

Per il finanziamento di nuovi interventi, invece, è prevista la presentazione da parte del Soggetto Attuatore di una proposta per l'ottimizzazione della strategia di progetto, in coerenza con le linee strategiche già individuate. A tal fine è convocato il partenariato socio-economico sul territorio per l'avvio della nuova fase negoziale, cui seguono i tavoli tecnici per la definizione dell'ampliamento della strategia, come meglio dettagliato nel successivo art.10.

ART. 6

(Requisiti di ammissibilità)

Sono ammessi a presentare proposte di ottimizzazione, alternativamente, nella forma di:

- rimodulazioni del progetto territoriale: i Soggetti Attuatori dei progetti di sviluppo territoriale in fase attuativa;
- atti aggiuntivi per la valorizzazione e il completamento della strategia del progetto territoriale: i Soggetti Attuatori dei progetti di sviluppo territoriale in fase attuativa che abbiano avviato le procedure di gara per la progettazione di tutti gli interventi convenzionati, assicurando l'avanzamento della spesa, sulla base del sistema di monitoraggio del programma operativo specifico da cui derivano le risorse finanziarie assegnate, e assicurando l'effettivo funzionamento dell'Ufficio unico. In particolare, il requisito di ammissione, è soddisfatto se



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

ALLEGATO A alla Det. n. 190 Prot. n. 1592 del 4.03.2022

successivamente alla pubblicazione della Determina a contrarre, per tutti gli interventi convenzionati ricorrono le seguenti condizioni:

Procedure con bando: bando di gara pubblicato

Procedure senza bando: inviti inviati

Affidamento diretto: professionista individuato.

Sia in riferimento alle proposte di rimodulazione del progetto territoriale, sia in riferimento alle proposte di atto aggiuntivo per la valorizzazione e il completamento della strategia del progetto territoriale, il requisito di ammissibilità deve essere maturato rispettivamente al 2 Dicembre 2021, per la prima finestra di apertura dell'Avviso e alla data di pubblicazione della riapertura dei termini, per quanto attiene la seconda finestra di partecipazione.

Gli interventi inseriti nei Progetti di Sviluppo Territoriali nell'ambito del «Protocollo Sardegna in cento chiese», in ragione delle specifiche criticità riscontrate relativamente al cofinanziamento CEI, non sono computati ai fini della verifica del requisito di ammissibilità delle proposte di atto aggiuntivo per la valorizzazione ed il completamento della strategia progettuale.

ARTICOLO 7

(Struttura Responsabile)

L'attuazione del presente Avviso è affidata Centro Regionale di Programmazione, cui è attribuita la responsabilità operativa della valutazione dei requisiti di ammissibilità.

Il Centro Regionale di Programmazione, in attuazione della Delibera GR. n. 39/44 del 30.7.2020, è individuato quale struttura tecnica responsabile del coordinamento, del supporto per la gestione e l'assistenza nella definizione dell'idea progettuale, nonché del necessario raccordo con le diverse strutture del Sistema Regione, assicurando una modalità operativa unitaria nella programmazione, che tenga conto del carattere trasversale ed integrato delle politiche di sviluppo territoriale.

ARTICOLO 8

(Fasi del Processo)

La presentazione della manifestazione di interesse determina l'avvio di un processo negoziale fra la Regione e i partenariati territoriali, avente come obiettivo la definizione delle proposte di ottimizzazione dei progetti di sviluppo, da approvarsi con Delibera della Giunta Regionale, secondo le seguenti fasi:

- Fase di ammissibilità;
- Fase di co-progettazione;
- Fase di approvazione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

**ARTICOLO 9
(Fase di ammissibilità)**

La proposta di ottimizzazione viene sottoposta, in prima istanza, alla verifica dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente art. 6 effettuata dal Centro Regionale di Programmazione a cura del Gruppo di Lavoro Sviluppo locale e approccio territoriale integrato.

La mancanza dei requisiti di ammissibilità determina l'esclusione della proposta dalle successive fasi della procedura e verrà comunicata insieme alla motivazione.

**ARTICOLO 10
(Fase di co-progettazione)**

Le proposte di ottimizzazione aventi ad oggetto una rimodulazione del progetto di sviluppo territoriale che superano positivamente la fase di cui al precedente articolo, vengono valutate ai fini della verifica di coerenza strategica e di fattibilità tecnica, attraverso la convocazione dei tavoli tecnici di co-progettazione, coordinati dal Centro Regionale di Programmazione e con la partecipazione delle Direzioni Generali ed Agenzie del Sistema Regione, coinvolti per materia e dei rappresentanti istituzionali del territorio, con le rispettive strutture tecniche afferenti agli Uffici unici di progetto.

Le risultanze delle attività dei Tavoli tecnici di co-progettazione, inclusa l'individuazione delle fonti di finanziamento qualora le proposte di rimodulazione comportino oneri aggiuntivi, sono trasmesse all'Assessore della Programmazione per la successiva approvazione con deliberazione della Giunta regionale, cui segue la sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo.

Le proposte di ottimizzazione aventi ad oggetto la richiesta di un atto aggiuntivo per la valorizzazione e il completamento della strategia del progetto territoriale che prevedano esclusivamente il finanziamento degli interventi programmatici già inseriti nell'Accordo di programma ma non finanziati, qualora superino positivamente la fase di cui al precedente articolo, vengono valutate ai fini della verifica della finanziabilità e della non sussistenza di doppi finanziamenti. A tal fine è prevista la convocazione dei tavoli tecnici di co-progettazione, coordinati dal Centro Regionale di Programmazione e con la partecipazione delle Direzioni Generali ed Agenzie del Sistema Regione, coinvolti per materia e dei rappresentanti istituzionali del territorio, con le rispettive strutture tecniche afferenti agli Uffici unici di progetto.

Per le proposte di ottimizzazione aventi ad oggetto la richiesta di un atto aggiuntivo per la valorizzazione e il completamento della strategia del progetto territoriale che prevedano l'inserimento, in tutto o in parte, di nuovi interventi, qualora superino positivamente la fase di cui al precedente articolo, è prevista la convocazione da parte dell'Assessorato della Programmazione del partenariato socio-economico territoriale per l'avvio della nuova fase negoziale, cui seguono i tavoli tecnici di co-progettazione per la definizione dell'ampliamento della strategia. I tavoli tecnici di co-progettazione sono coordinati dal Centro Regionale di Programmazione e prevedono la partecipazione delle Direzioni Generali ed Agenzie del Sistema Regione, coinvolti per materia, nonché la partecipazione dei rappresentanti istituzionali del territorio, con le rispettive strutture tecniche afferenti agli Uffici unici di progetto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

ALLEGATO A ALL'AVVISO DI NUMERO 100 DEL 15/03/2022

Le risultanze delle attività dei Tavoli tecnici di co-progettazione, inclusa l'individuazione delle fonti di finanziamento, sono trasmesse all'Assessore della Programmazione, che procederà a convocare il partenariato socio-economico territoriale per la condivisione della strategia territoriale all'esito della fase negoziale. Successivamente, le proposte di valorizzazione e completamento della strategia del progetto territoriale sono approvate con deliberazione della Giunta regionale, cui segue la sottoscrizione del relativo Atto Aggiuntivo.

ARTICOLO 11

(Approvazione dei progetti)

Le proposte di rimodulazione e di atti aggiuntivi per la valorizzazione e il completamento della strategia del progetto territoriale, completo del quadro finanziario e condivise dal Tavolo di Partenariato Territoriale, sono approvate con delibera della Giunta Regionale e recepite in un Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma già approvato, sottoscritto dai soggetti interessati.

ARTICOLO 12

(Modalità di presentazione)

Al fine di garantire la piena parità di accesso dei territori, consentendo la progressiva maturazione dei requisiti di partecipazione, il presente avviso prevede una procedura strutturata secondo le seguenti finestre temporali:

1. Dalla pubblicazione del presente avviso e sino al 31.03.2022;
2. Dalla pubblicazione dell'avviso di riapertura dei termini entro il 15 settembre 2022 e sino ai successivi 120 giorni;

La Manifestazione di Interesse, potrà essere presentata, secondo le indicazioni contenute nel modello allegato, e dovrà essere inviata esclusivamente mediante PEC al seguente indirizzo:

crp@pec.regione.sardegna.it

ARTICOLO 13

(Responsabile del Procedimento)

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Gruppo di Lavoro Sviluppo locale e approccio territoriale integrato - Centro Regionale di Programmazione, Francesca Lissia Tel. 070/6064549 e-mail flissia@regione.sardegna.it

ARTICOLO 14

(Trattamento dati)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

ALLEGATO A alla Det. n. 190 Prot. n. 1592 del 4.03.2022

Ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679, i dati personali forniti dalle Amministrazioni candidate saranno raccolti presso il Centro Regionale di Programmazione e trattati per le finalità di gestione della procedura oggetto del presente Avviso.

**ARTICOLO 15
(Informazioni)**

URP del Centro Regionale di Programmazione

via Cesare Battisti 09123 Cagliari

tel +39 070 606 7028

fax +39 070 606 5161

crp.urp@regione.sardegna.it

ARTICOLO 16

(Adempimenti della Regione Autonoma della Sardegna)

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna (www.regione.sardegna.it) e sul BURAS.

Allegato

- Manifestazione di Interesse